

CLBO/2023/12 del 13 ottobre 2023

CONSIGLIO LOCALE DI BOLOGNA

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti Urbani – Costo del servizio di spazzamento nei Comuni di Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Firenzuola, Imola e Medicina**

IL COORDINATORE
F.to Michele Giovannini

CLBO/2023/12

CONSIGLIO LOCALE DI BOLOGNA

L'anno **2023** il giorno **13** del mese di **ottobre** alle ore **15:00** mediante videoconferenza il Consiglio Locale di Bologna, convocato con lettera PG. AT/2023/0009905 del 06/10/2023.

Risultano presenti all'appello:

Enti	Cognome e nome	Qualifica	Presenti	Quote
Città metropolitana di Bologna				10,0000
Alto Reno Terme				0,7013
Anzola dell'Emilia				1,1271
Argelato	Zoboli Laura	Assessore	SI	0,9235
Baricella	Mattioli Omar	Sindaco	SI	0,7073
Bentivoglio	Ferranti Erika	Sindaco	SI	0,6142
Bologna	Borsari Simone	Assessore	SI	31,1752
Borgo Tossignano	Ghini Mauro	Sindaco	SI	0,4115
Budrio	Pezzi Stefano	Assessore	SI	1,6033
Calderara di Reno				1,2191
Camugnano	Grandi Massimo	Consigliere	SI	0,2982
Casalecchio di Reno	Negrone Barbara	Assessore	SI	2,9927
Casalfiumanese	Casella Silvano	Assessore	SI	0,4210
Castel d'Aiano	Chiari Rossella	Sindaco	SI	0,3041
Castel del Rio				0,2503
Castel di Casio	Aldrovandi Marco	Sindaco	SI	0,4167
Castel Guelfo di Bologna				0,5145
Castel Maggiore				1,6218
Castel San Pietro Terme	Bondi Andrea	Vicesindaco	SI	1,7903
Castello d'Argile	Giovannini Michele	Assessore	SI	0,6738
Castenaso				1,4199
Castiglione dei Pepoli	Fabbri Maurizio	Sindaco	SI	0,5793
Crevalcore	Martelli Marco	Sindaco	SI	1,2281
Dozza				0,6743
Firenzuola				0,5060
Fontanelice				0,3077
Gaggio Montano				0,5352
Galliera	Montevecchi Linda	Assessore	SI	0,5933
Granarolo dell'Emilia	Ricci Alessandro	Sindaco	SI	1,1566

Grizzana Morandi				0,4622
Imola	Spada Elisa	Assessore	SI	5,6593
Lizzano in Belvedere				0,3271
Loiano	Morganti Fabrizio	Sindaco	SI	0,5004
Malalbergo				0,8713
Marradi	Badiali Andrea	Vicesindaco	SI	0,3832
Marzabotto				0,6920
Medicina	Bonetti Massimo	Assessore	SI	1,4741
Minerbio				0,8558
Molinella	Righetti Gianni	Assessore	SI	1,3937
Monghidoro	Maestrami Giovanni	Vicesindaco	SI	0,4503
Monte San Pietro	Fabbri Barbara	Assessore	SI	1,0055
Monterenzio				0,6391
Monzuno	Pasquini Bruno	Sindaco	SI	0,6564
Mordano				0,5188
Ozzano dell'Emilia	Lelli Luca	Sindaco	SI	1,2583
Palazzuolo sul Senio				0,2428
Pianoro	Buganè Stefano	Assessore	SI	1,5425
Pieve di Cento	Borsari Luca	Sindaco	SI	0,7209
Sala Bolognese	Trapella Ornella	Assessore		0,8259
San Benedetto Val di Sambro				0,4878
San Giorgio di Piano				0,8815
San Giovanni in Persiceto	Bracciani Alessandro	Assessore	SI	2,3572
San Lazzaro di Savena	Grasselli Beatrice	Assessore	SI	2,7366
San Pietro in Casale				1,1597
Sant'Agata Bolognese				0,7365
Sasso Marconi	Bernabei Irene	Assessore	SI	1,3215
Valsamoggia	Soverini Cristian	Assessore	SI	2,6561
Vergato	Argentieri Giuseppe	Sindaco	SI	0,7486
Zola Predosa				1,6685

Presenti n. 34 quote 71,4111 Assenti n. 25 quote 28,5889

Riconosciuta la validità della seduta Michele Giovannini, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, assume la presidenza della riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani – Costo del servizio di spazzamento nei Comuni di Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Firenzuola, Imola e Medicina;

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d’Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse disciplina che la competenza all’approvazione dei Piani Economico-Finanziari è in capo ad Atersir sulla base di quanto disciplinato dall’art. 7 comma 5 lett. c) della L.R. 23/2011 che ne statuisce l’approvazione in capo al Consiglio d’Ambito, sentiti i Consigli locali;

Visto l’art. 3 bis, comma 1 bis, del d.l. n. 138/2011 per cui *“le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all’utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente”*

richiamata la fase antecedente all’espletamento della gara per l’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti per il bacino in parola per cui, nella fase di raccolta dati per il dimensionamento dei servizi, il Gestore uscente, su richiesta dell’Agenzia, ha comunicato i relativi dati;

richiamata la fase di elaborazione dei dati per il dimensionamento dei servizi operato da Atersir in cui vengono indicati i chilometri di spazzamento necessari per lo svolgimento del servizio in ogni Comune;

dato atto che a seguito dell’aggiudicazione della procedura di gara al RTI costituito tra HERA S.p.A., e GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l. e ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l., di cui alle determinazioni numero 241 del 16 novembre 2021 e numero 246 del 24 novembre 2021 emerge come per i Comuni in parola alla presente deliberazione i chilometri messi a gara non sono risultati sufficienti a garantire il medesimo servizio erogato prima della procedura di gara;

rilevato che per i Comuni di Castel Guelfo, Castel San Pietro, Dozza, Firenzuola, Medicina e Imola il Gestore, già dall’avvio della concessione, ha evidenziato che, in caso di mantenimento del servizio erogato prima dell’affidamento della gara, il corrispettivo discendente dagli esiti di gara avrebbe comportato una mancata copertura di costo pari a 889.991 euro;

considerato che per il tempo necessario a svolgere gli approfondimenti relativi alle cause e agli effetti di tale diversa disponibilità di servizi descritti dai documenti di gara a seguito della evidenza avanzata dal Gestore, il medesimo non ha ridotto i servizi erogati, continuando a svolgere gli stessi servizi con lo stesso grado di qualità erogato antecedentemente alla gara;

dato atto che nella predisposizione della pianificazione economico finanziaria 2022-2025 approvata nel 2022 con deliberazione del Consiglio di ambito numero 54 del 20 maggio 2022 sono stati comunque inseriti in via prudenziale complessivamente per i Comuni di Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Firenzuola, Imola e Medicina 218.050 euro che corrispondono ad un

acconto nelle more della verifica a consuntivo da parte del Gestore dei chilometri effettivi di spazzamento svolti, ritenuti necessari per un servizio di qualità e non coperti dal corrispettivo; Ciò ha contenuto la mancata copertura degli 889.991 euro a 671.942 euro;

considerato che il Gestore, soltanto nel secondo semestre del 2022, ha censito puntualmente tutti i percorsi ed i Km effettivamente erogati e ha provveduto a misurare gli effettivi chilometri di spazzamento erogati sui territori di tutti i Comuni del bacino di gara comprensivi anche dei Comuni Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Firenzuola, Imola e Medicina, in parte correggendo sia i dati forniti in sede di costruzione della gara, sia quelli forniti in seguito all'affidamento del servizio;

rilevato che in sede di revisione infraperiodo relativa all'anno 2023 della pianificazione economico finanziaria 2022-2025, Atersir, nell'intento di trovare soluzione alle mancate coperture e garantire la continuità del servizio rispetto alla situazione ante gara, ha proposto al concessionario due soluzioni per la correzione del corrispettivo, la prima che consentisse da subito la copertura fino a 1/3 del valore di servizi di spazzamento mancante, considerando in tale proposta già la quota caricata nella predisposizione dei pef, e la seconda che garantisse, a "tendere", la copertura del 50% del costo mancante;

dato atto che nessuna delle proposte sopra riportate ha permesso di raggiungere un accordo con il Gestore e, nella revisione infraperiodo 2023 della predisposizione della pianificazione economico finanziaria di cui alla deliberazione del Consiglio di ambito numero 37 del 17 aprile 2023, Atersir ha mantenuto il riconoscimento di costi già inserito nel pef 2022;

dato atto del carteggio che ne è seguito, e che evidenzia, da un lato, che non è sostenibile che il Gestore concessionario interrompa i servizi per rientrare nei costi compresi nell'offerta di gara, né possa ambire alla copertura di costi che avrebbe dovuto evidenziare correttamente già dalla fase di predisposizione dell'offerta o, quantomeno, comunicare in modo certo e definitivo dall'avvio del servizio affidato, dall'altra l'obbligo dell'Agenzia di assicurare lo svolgimento di tutti i servizi di spazzamento necessari sottesi dai costi discendenti dall'esito di gara;

dato atto inoltre che, a seguito di un confronto teso a scongiurare più gravi situazioni di contenzioso tra Atersir, Gestore e Comuni Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Firenzuola, Imola e Medicina, questi ultimi hanno manifestato la disponibilità a poter rivedere assieme al Gestore alcuni percorsi e frequenze di ciascun territorio al fine di poter contenere i costi non coperti dal corrispettivo senza che però venga meno la qualità del servizio complessivamente erogata.

considerato che, per una ricalibrazione degli spazzamenti sul Comune di Firenzuola per cui, rispetto alla valorizzazione iniziale non coperta e quantificata all'interno dell'importo sopra richiamato di 889.991 euro, il Gestore ha rilevato che il centro storico del capoluogo necessita di un servizio manuale, non potendo ipotizzare il solo servizio di mantenimento come inizialmente previsto e la necessità di prevedere un servizio di spazzamento manuale di mantenimento anche per le frazioni. Tale ricalibrazione comporta una variazione della mancata copertura iniziale non più pari a 889.991 ma pari a 913.193 euro non modificandosi nulla relativamente agli altri Comuni in parola. Richiamando l'acconto inserito nella pianificazione economico finanziaria 2022-2025 approvata la mancata copertura si attesta ora complessivamente a 695.143 euro;

dato atto che al termine del percorso con i Comuni sopra citato, che si è concluso nel mese corrente di luglio, il delta mancante da 695.143 euro si è ridotto a 512.116 euro;

richiamato l'Ufficio di Presidenza del 11 luglio u.s. in cui è stata data illustrazione di tutto il percorso svolto tra Atersir, i Comuni interessati ed il Gestore ed è stata avanzata dal Comune di Imola, in rappresentanza propria e degli altri Comuni oggetto della presente disamina, la richiesta che, a seguito dello sforzo profuso dai Comuni per cercare di ridurre il delta agendo su una rimodulazione dei servizi di spazzamento senza comprometterne la qualità, i maggiori oneri che ne derivano siano distribuiti tra gli utenti dell'intero bacino di gara, in linea con il principio di organizzazione del servizio per bacino territoriale ottimale previsto dalla normativa vigente e alla base dello stesso contratto di concessione in essere con il gestore, anche in considerazione del fatto che qualora tali fabbisogni fossero stati correttamente inseriti già nel monte chilometrico descritto dal bando di gara, il relativo costo sarebbe poi stato suddiviso tra tutti i Comuni del bacino, secondo la medesima logica di attribuzione dei costi che viene utilizzata per passare dai costi descritti dal PEF "di bacino" al PEF di ogni singolo comune e che comprende ragioni perequative che vanno oltre la matematica ripartizione dei costi attribuibili ai singoli territori comunali;

richiamata la propria Deliberazione n. 54 del 20 maggio 2022 con la quale questo Consiglio Locale ha stabilito un criterio transitorio di ripartizione dei costi relativi al PEF "di bacino" 2022 e seguenti

richiamata quindi la disposizione dell'art. 3 bis, comma 1 bis, del d.l. n. 138/2011 e la l.r. 23/2011 di cui all'inizio del testo della delibera per quanto attiene alle funzioni dell'Agenzia

richiamata la l. n. 205/2017 all'art. 1, comma 527, che ha conferito all'ARERA le funzioni di [...] "h) approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale";

ritenuto altresì di dare mandato alla struttura tecnica di elaborare idonee simulazioni di ripartizione del costo sopra riportato e pari a 512.116 euro sull'intero bacino di concessione, in conformità al sopra richiamato principio di organizzazione del servizio per bacino territoriale ottimale previsto dalla normativa vigente e in coerenza con le consuete logiche perequative di area vasta già adottate in precedenti atti di questo Consiglio Locale, affinché siano poi applicate a partire dalla prossima pianificazione economico finanziaria del servizio;

visto lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 dell'11 maggio 2012 e ss.mm.ii.;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

considerato che per la votazione del punto in parola non risultano più presenti i Comuni di Argelato (0,9235) e il Comune di Sasso Marconi (1,3215) mentre, risulta presente alla votazione il Comune di Minerbio (0,8558), rimanendo comunque valida la seduta

posta quindi in votazione la proposta suddetta:

con **voti** resi nelle forme di legge:

favorevoli; 28 Comuni per quote pari a 64,9907

astenuti: Budrio (1,6033), Camugnano (0,2982), San Giovanni in Persiceto (2,3572)

contrari: Borgo Tossignano (0,4115), Casalfiumanese (0,4210)

DELIBERA

1. sulla base delle motivazioni riportate in premessa, di mantenere continuità ed i livelli di qualità dei servizi di spazzamento per i Comuni di Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Firenzuola, Imola e Medicina secondo la nuova pianificazione tecnica ed economica scaturita dai confronti tra Concessionario, ATERSIR e Comuni e di riconoscere al Concessionario il relativo costo pari a Euro 512.116;
2. di dare mandato alla struttura tecnica dell’Agenzia di elaborare le opportune simulazioni di ripartizione del costo sopra riportato e pari a 512.116 euro sull’intero bacino oggetto del contratto di concessione in essere con il gestore in conformità al principio di organizzazione del servizio per bacino territoriale ottimale previsto dalla normativa vigente ed in coerenza con le consuete logiche perequative di area vasta già adottate in precedenti atti di questo Consiglio Locale, affinché siano poi applicate a partire dalla prossima pianificazione economico finanziaria del servizio;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici dell’Agenzia per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Bologna n. 12 del 13 ottobre 2023

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti Urbani – Costo del servizio di spazzamento nei Comuni di Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Firenzuola, Imola e Medicina**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Paolo Carini

Bologna, 13 ottobre 2023

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore

F.to Michele Giovannini

Il segretario verbalizzante

F.to Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore

F.to Vito Belladonna

Bologna, 16 ottobre 2023